



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**TAIC85600C**

**I.C. "G. RODARI"**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati scolastici	5
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	14
--	----

Competenze chiave europee	23
---------------------------	----

Risultati a distanza	24
----------------------	----

Prospettive di sviluppo	25
-------------------------	----



---

## Contesto

---

### Contesto

L'Istituto Comprensivo "G. Rodari" comprende più ordini di scuola ed è articolato in tre plessi, che riflettono la distribuzione territoriale del Comune. Esso comprende due Scuole dell'Infanzia, una scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo grado.

L'identità di ciascun plesso, in un quadro unitario di Istituto, costituisce un elemento positivo, capace di raccordare le proposte formative e le singole iniziative nelle varie classi, in un progetto condiviso e coordinato, in grado di attivare le migliori risorse umane e valorizzarne il contesto. Al tempo stesso viene garantita l'unitarietà del percorso di insegnamento e apprendimento d'Istituto, attraverso il confronto negli organi collegiali, l'articolazione del Collegio Docenti per gruppi e commissioni di lavoro, la programmazione parallela tra le diverse classi omogenee, la realizzazione di progetti di Istituto e il complesso assetto organizzativo che vede un forte impegno professionale unito a livelli di coordinamento funzionale riconosciuti nella comunità.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta medio- basso.

Nel corso del triennio 2019/2022 l'Istituto Comprensivo ha dovuto fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha coinvolto docenti, alunni e genitori.

La scuola ha dovuto affrontare una situazione difficile che ha messo a dura prova i rapporti relazionali di tutta la comunità. L'utilizzo della Didattica a distanza e delle nuove tecnologie ha proiettato tutti verso una realtà sconosciuta. La scuola ha cercato di sopperire alla mancanza di strumentazioni tecnologiche di molte famiglie; tuttavia, non sempre è stato possibile per gli alunni e le alunne seguire adeguatamente la didattica proposta. Per affrontare questa sfida, sono state rimodulate le azioni preventivate, la progettazione didattica, le strategie metodologiche.



## Territorio e Capitale sociale

In questi ultimi anni le Istituzioni locali hanno mostrato una maggiore attenzione ai bisogni dei minori e alla prevenzione delle devianze, anche con collaborazioni in rete con le scuole, con il volontariato sociale, sportivo e di promozione del territorio. Positivo è stato l'operato di alcune Associazioni Culturali, Ambientaliste, di Volontariato laico e religioso che hanno cercato, con impegno, di promuovere la crescita complessiva della comunità collaborando, in alcune iniziative, anche con la scuola.

Tuttavia, le istituzioni locali hanno continuato a non investire adeguatamente in risorse economiche utili a finanziare quei servizi necessari per sostenere le iniziative finalizzate alla tutela del bene pubblico, alla sorveglianza in orario extrascolastico, alla manutenzione periodica e straordinaria delle strutture, al potenziamento del personale socio-sanitario a favore del numero rilevante di alunni diversamente abili e con disagio.

### Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche disponibili sono assegnate dallo Stato, dalle Famiglie con contributi volontari; la scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive anche dall'UE con i progetti PON. Gli edifici scolastici sono adeguati dal punto di vista della sicurezza. Grazie al contributo del MIUR per il Piano Nazionale Scuola Digitale e a diversi finanziamenti europei intercettati negli ultimi anni da questa istituzione scolastica, tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado sono dotate di LIM e di strumentazioni tecnologiche. Notevoli anche gli investimenti, resi possibili sempre grazie a finanziamenti europei, nel campo del potenziamento della rete



locale, per quel che concerne la scuola primaria e per il plesso di scuola dell'infanzia "G. Rodari". Tutti i plessi sono interessati, grazie a finanziamenti statali, da un rafforzamento della banda internet disponibile col passaggio dalla tecnologia al "rame" a quella in "fibra".

Si tratta comunque di cambiamenti ancora in fieri i cui effetti si potranno vedere solo nel corso dell'anno 2023.

### **Risorse umane**

L'Istituto Comprensivo presenta una buona percentuale di insegnanti titolari a tempo indeterminato che operano nella scuola da diversi anni e garantiscono agli alunni stabilità e continuità didattica. Tuttavia, vi è una percentuale di docenti che non essendo residenti in loco, incide, per via della mobilità, in modo negativo sulla continuità didattica.

Buona risulta la collaborazione tra docenti soprattutto dello stesso ordine di scuola. I ruoli e i compiti sono definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. Le competenze linguistiche sono possedute da un buon numero di insegnanti come le competenze informatiche di base. Nell'Istituto risulta presente un buon numero di docenti con competenze artistiche e musicali.

L'introduzione, durante l'A.S. 2020/21, della figura dell'assistente tecnico, seppure per sole 6 ore settimanali, ha consentito di rispondere meglio alle esigenze di assistenza, avanzate dai docenti, nell'uso e risoluzione di problematiche relative alla presenza sempre più massiccia delle nuove tecnologie nella scuola. Si auspica in un mantenimento di tale figura anche per i prossimi anni e l'aumento significativo delle ore disponibili per il suo utilizzo.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
1) Promuovere il successo formativo per tutti gli studenti.	1) Diminuire e/o azzerare la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva.

#### Attività svolte

Il "successo formativo" è un traguardo che interessa tutto il percorso di vita della persona, anche oltre l'esperienza scolastica e fa riferimento alla capacità di ciascuno di realizzarsi. In quest'ottica l'istituto comprensivo "G.Rodari", in armonia con la sua Mission, ha condotto la sua azione su due linee complementari:

- valorizzare le differenze, in modo da permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità;
- offrire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere i propri traguardi, riducendo quanto più possibile gli ostacoli che possono frapporsi durante il percorso.

Per raggiungere tale obiettivo, la scuola ha cercato di strutturare il contesto di apprendimento in prospettiva inclusiva. Nel rispetto delle esigenze, dei ritmi e di modi di apprendimento delle alunne e degli alunni, la progettazione finalizzata allo sviluppo trasversale dei processi cognitivi, basati sulla problematizzazione e sulla contestualizzazione dell'apprendimento, ha favorito il recupero ed il consolidamento. L'impegno formativo del lavoro didattico interdisciplinare e multidisciplinare ha rappresentato una sfida per tutti gli operatori scolastici.

Particolare attenzione è stata posta ai seguenti aspetti:

- ? condivisione delle scelte e lavoro collegiale;
- ? attenzione al tema della continuità;
- ? individualizzazione delle procedure di insegnamento e attivazione di percorsi interculturali;
- ? raccordo interdisciplinare come strumento di garanzia dell'unitarietà dell'insegnamento;
- ? flessibilità organizzativa;
- ? utilizzazione razionale delle risorse professionali e di quelle materiali;
- ? rapporto positivo fra insegnanti e famiglie e clima relazionale sereno all'interno della scuola;
- ? forma mentis aperta all'innovazione e all'aggiornamento.

#### Risultati raggiunti

Nel triennio 2019/2022 non si sono riscontrati casi di abbandono degli studi in corso d'anno, tanto nella scuola Primaria quanto nella scuola Secondaria di primo grado. Nella scuola Primaria la percentuale di alunni ripetenti, per scarsa frequenza, si riferisce a soli due casi, dei quali uno è straniero.

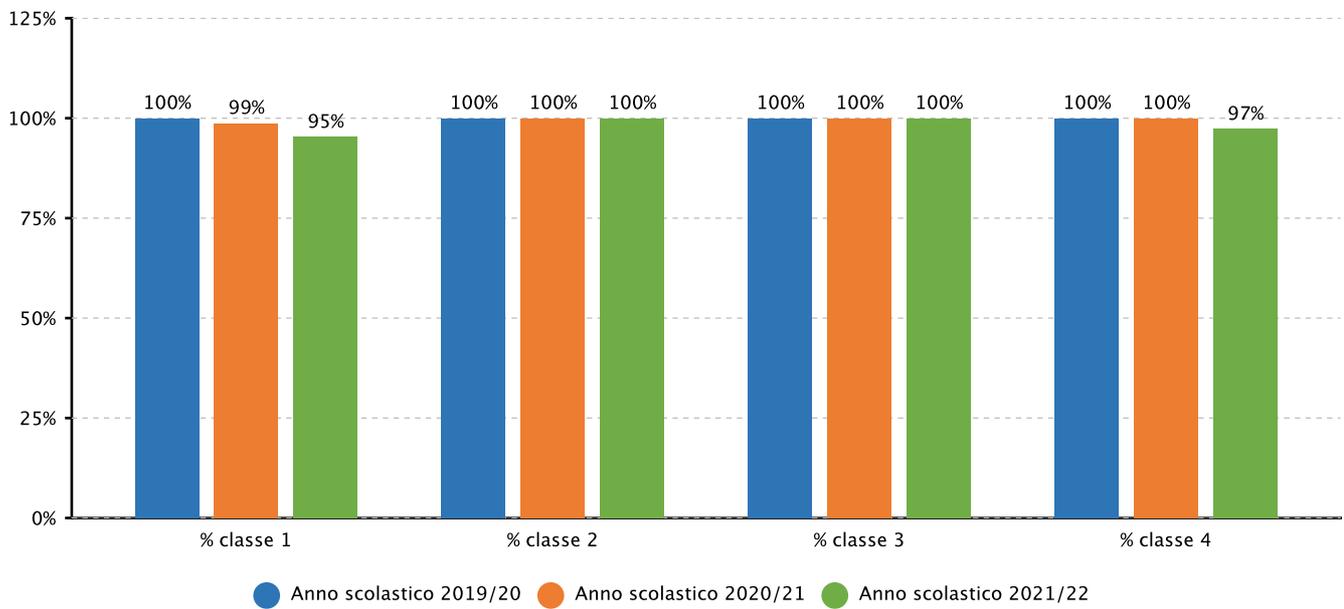
Nella scuola Secondaria di 1° la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale e corrisponde al 7% circa nella classe prima e al 2,3% nella classe seconda, in parte per la scarsa frequenza e in parte per lo scarso rendimento.

Conclusioni: i dati dimostrano che la priorità e il traguardo preventivati non sono stati raggiunti con riferimento, in particolare, alle classi prime e seconde della scuola Secondaria di I grado.

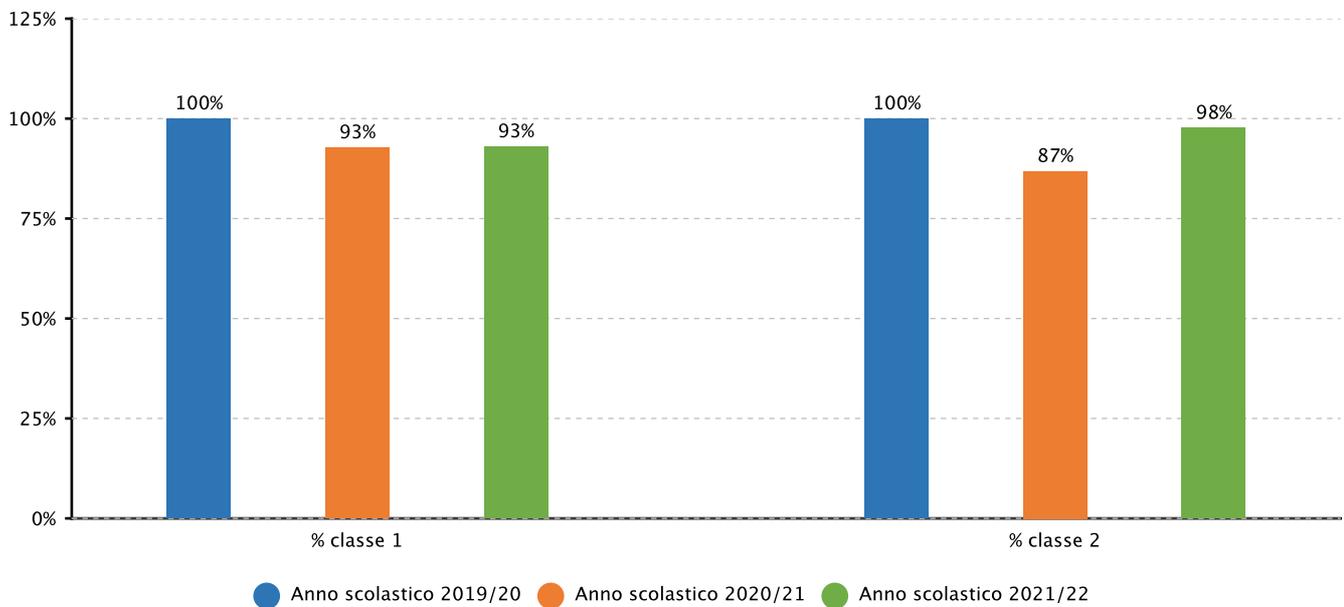


## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

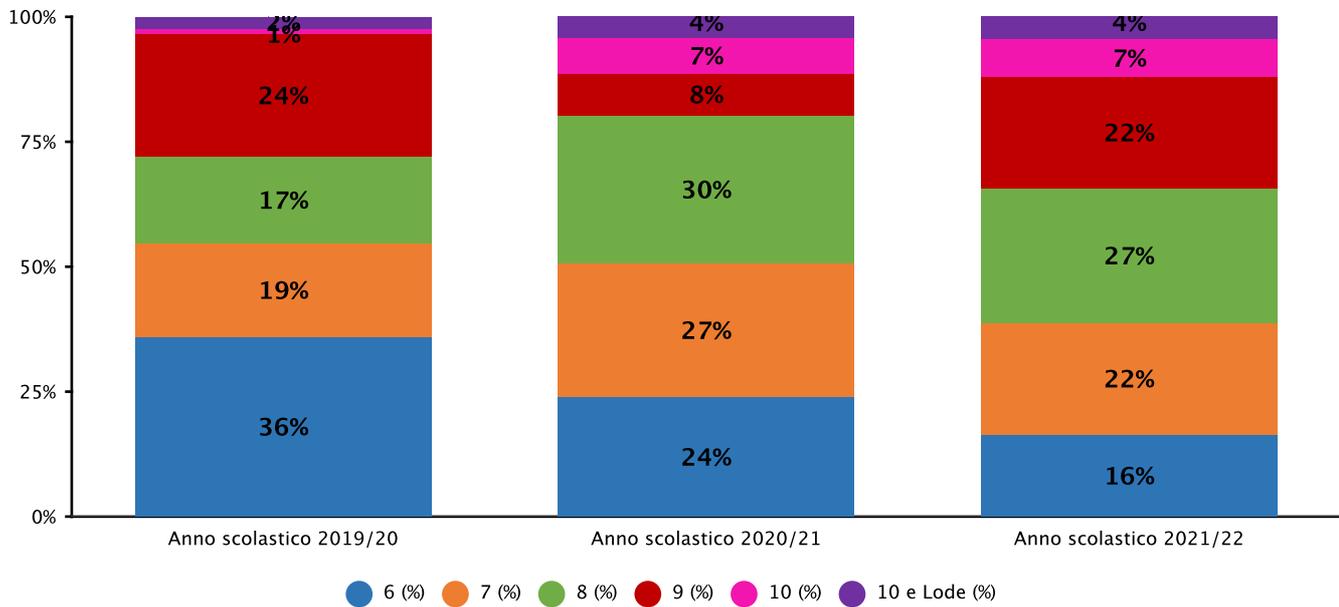


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

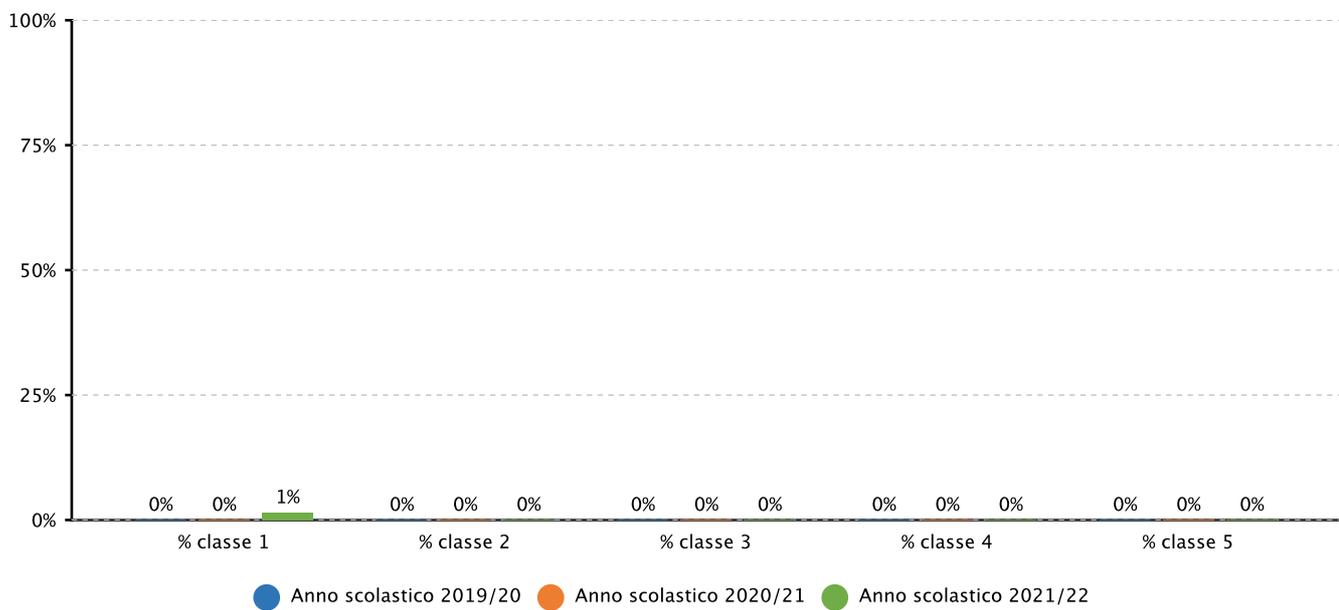




**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**

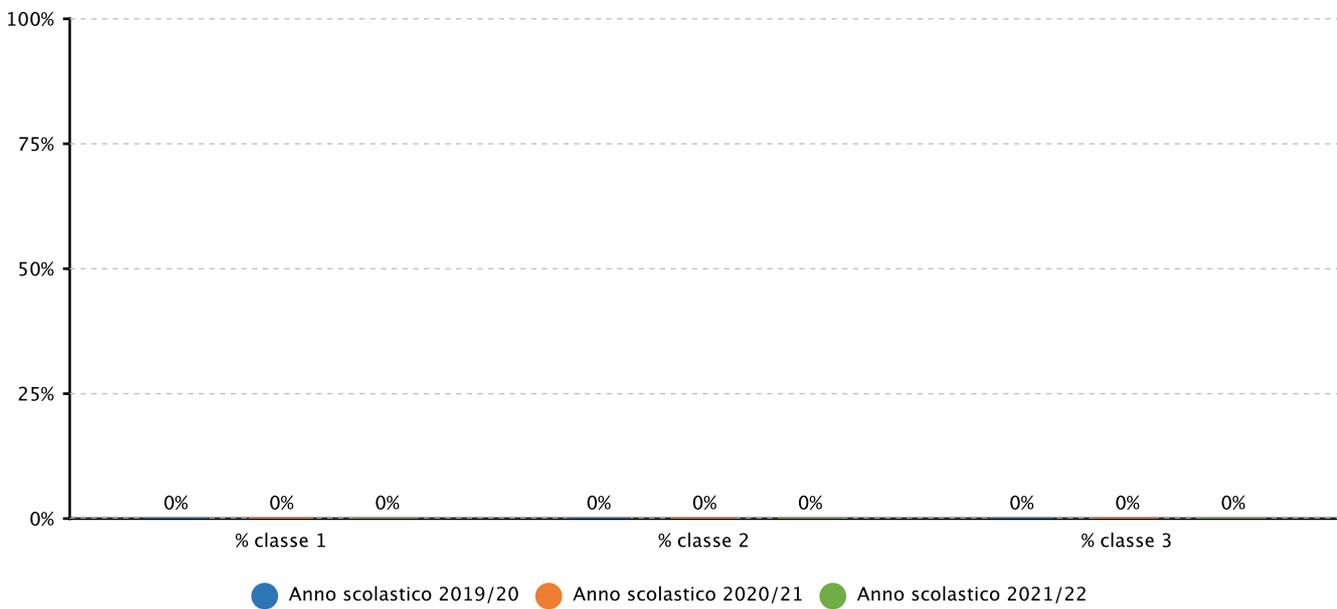


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

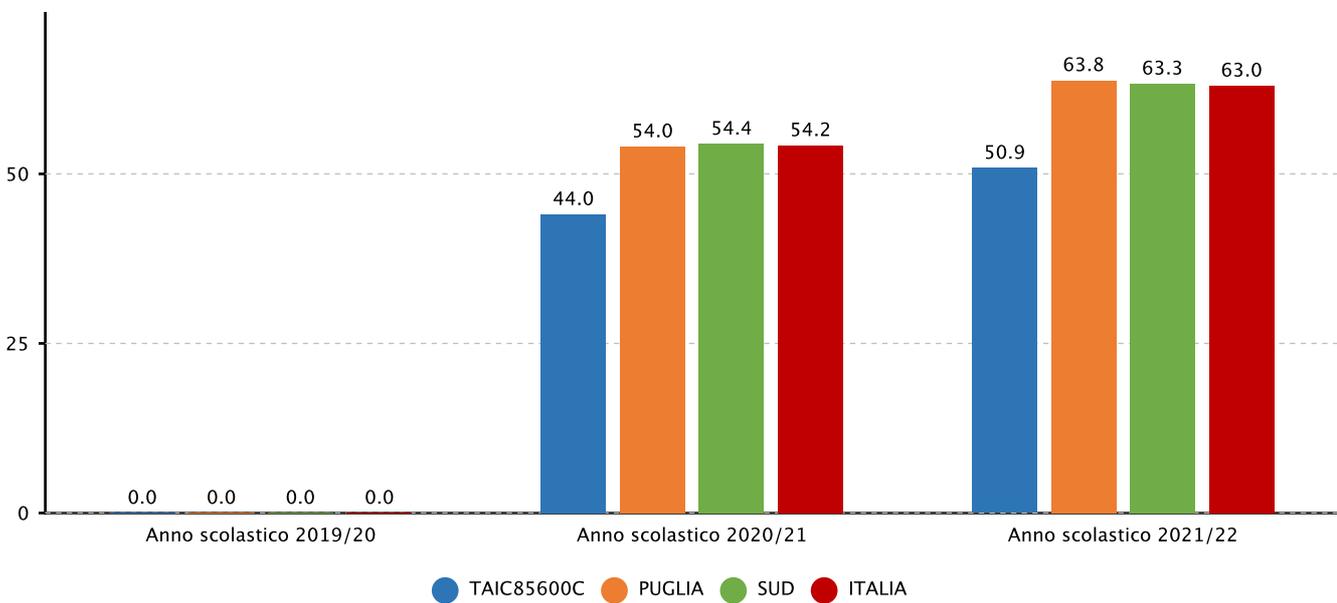




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

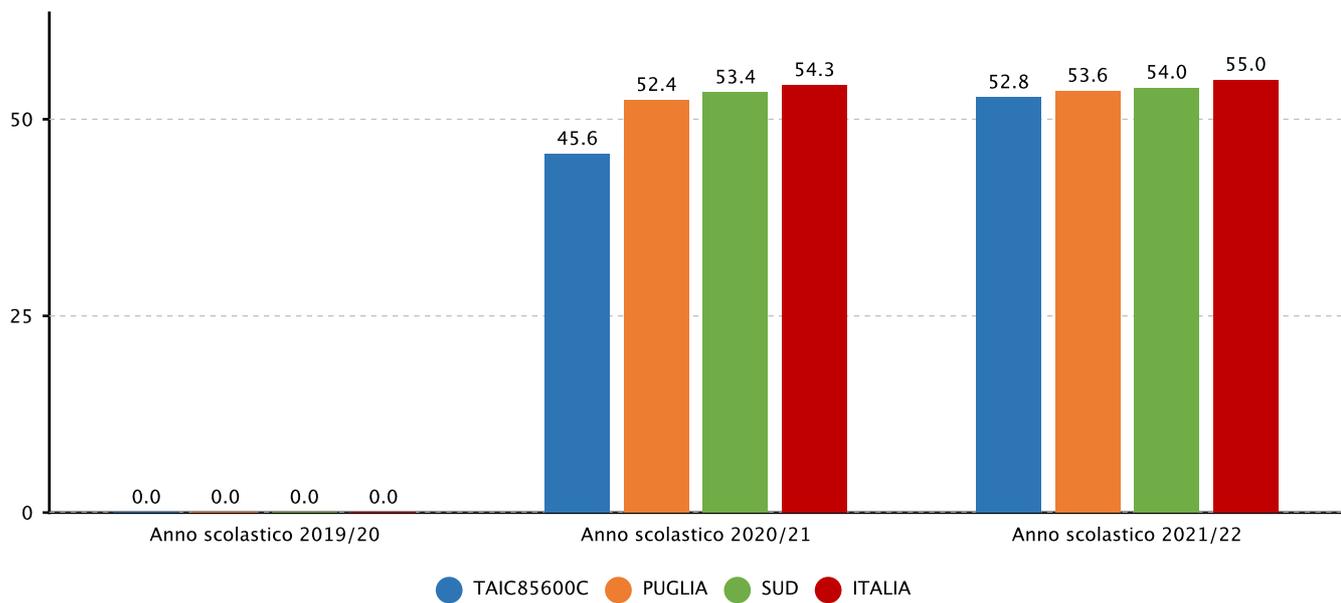


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

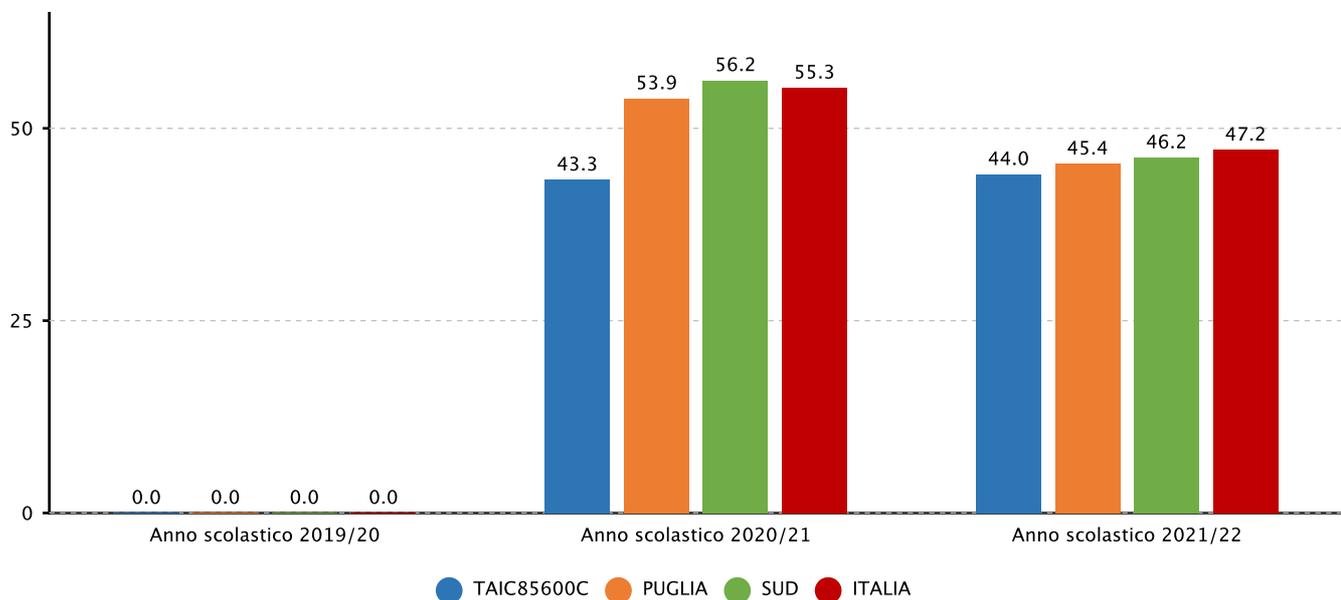




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

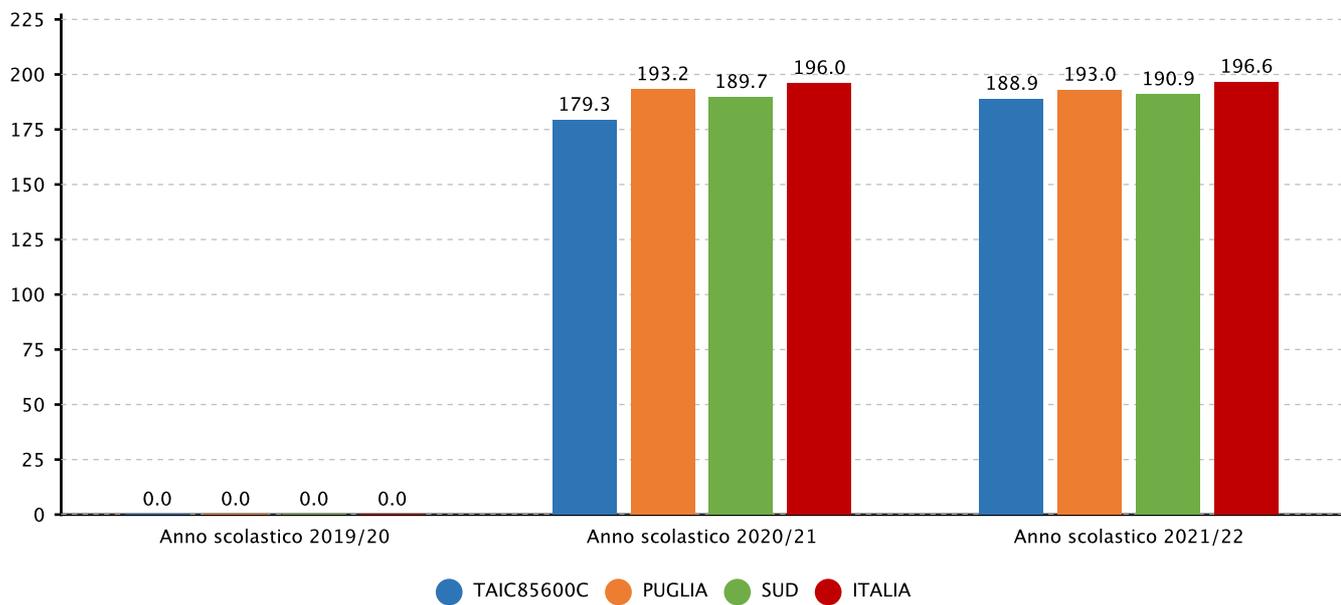


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

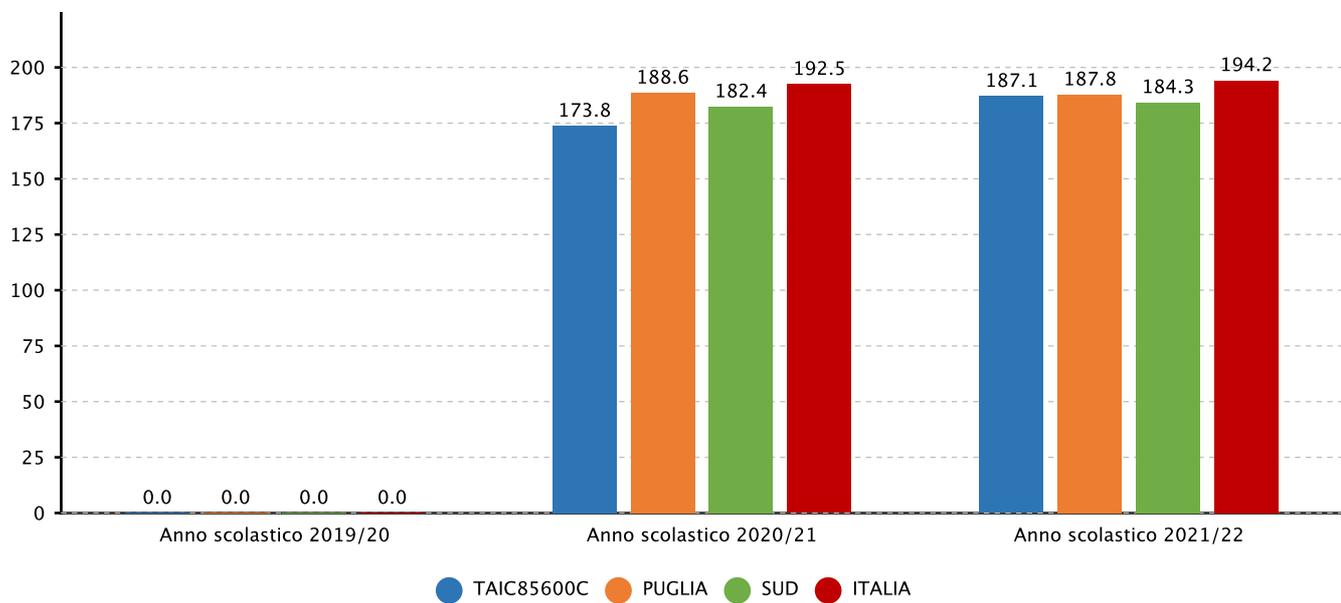




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

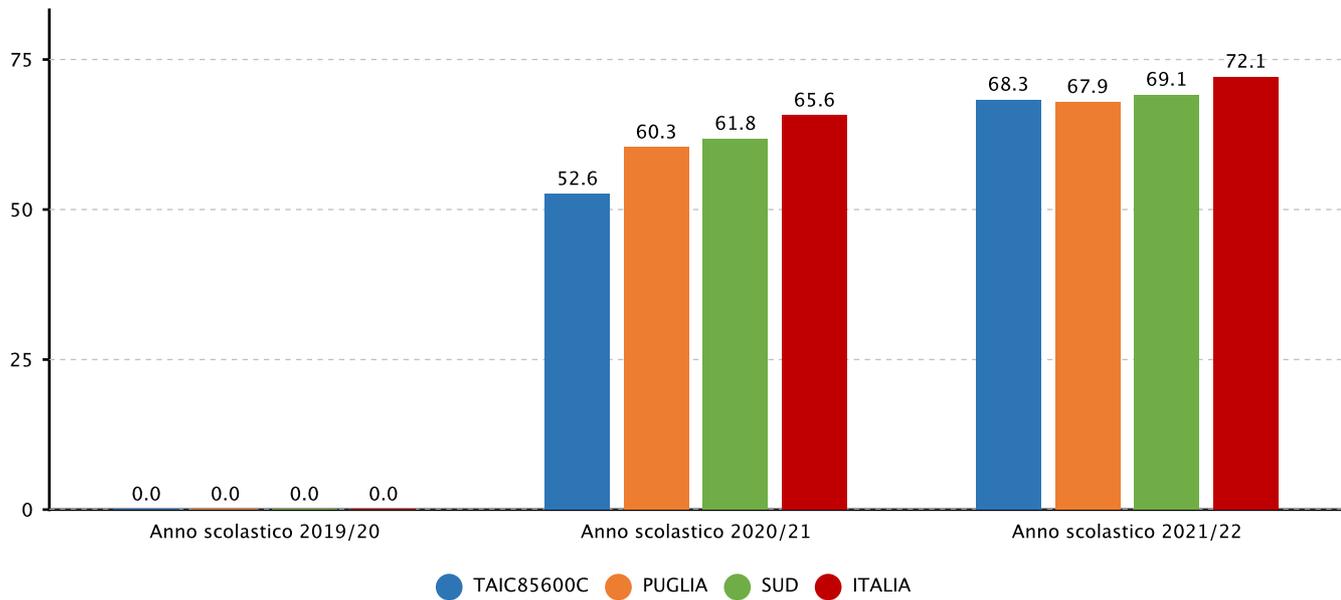


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

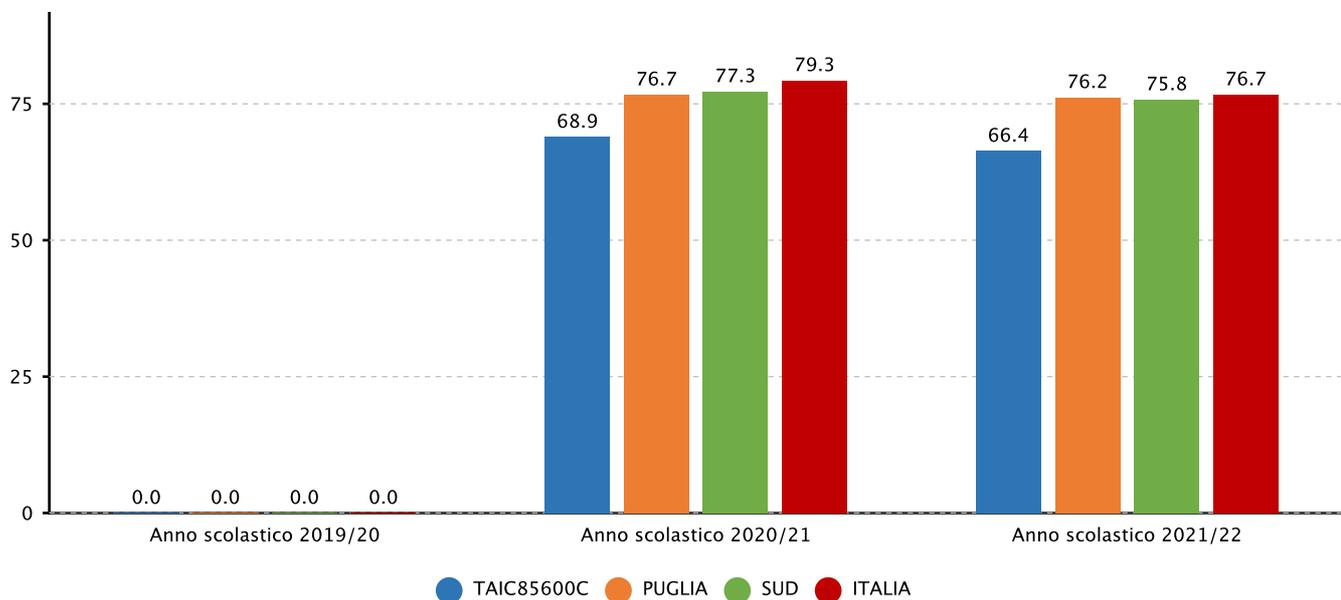




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

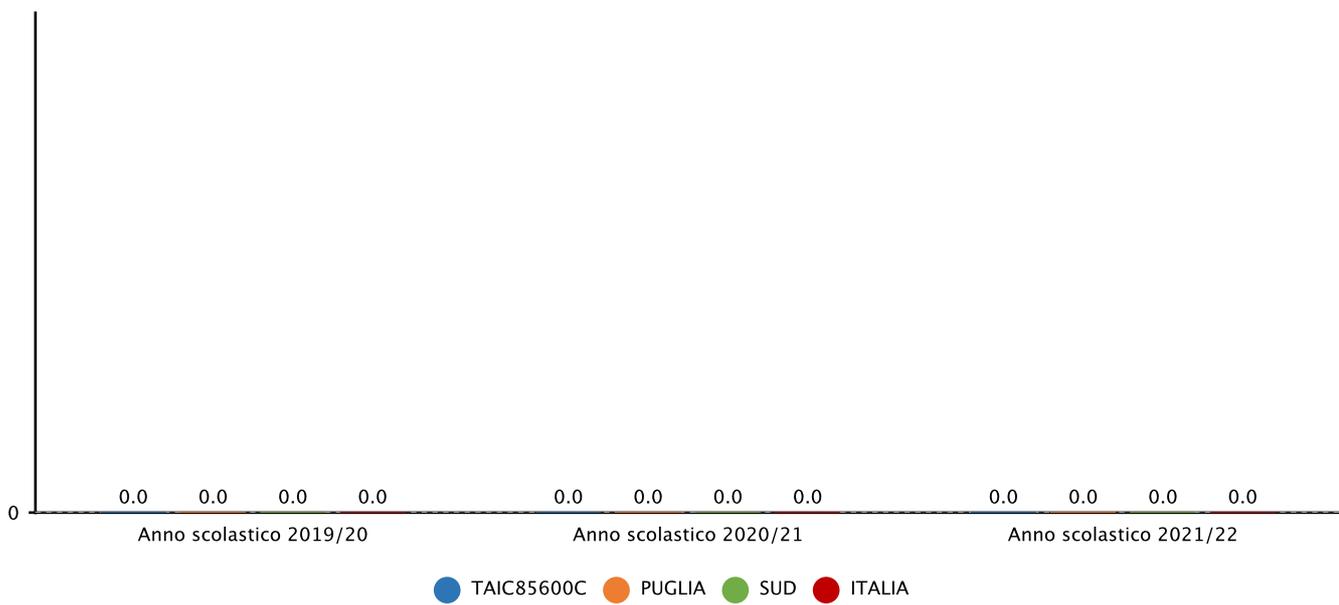


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

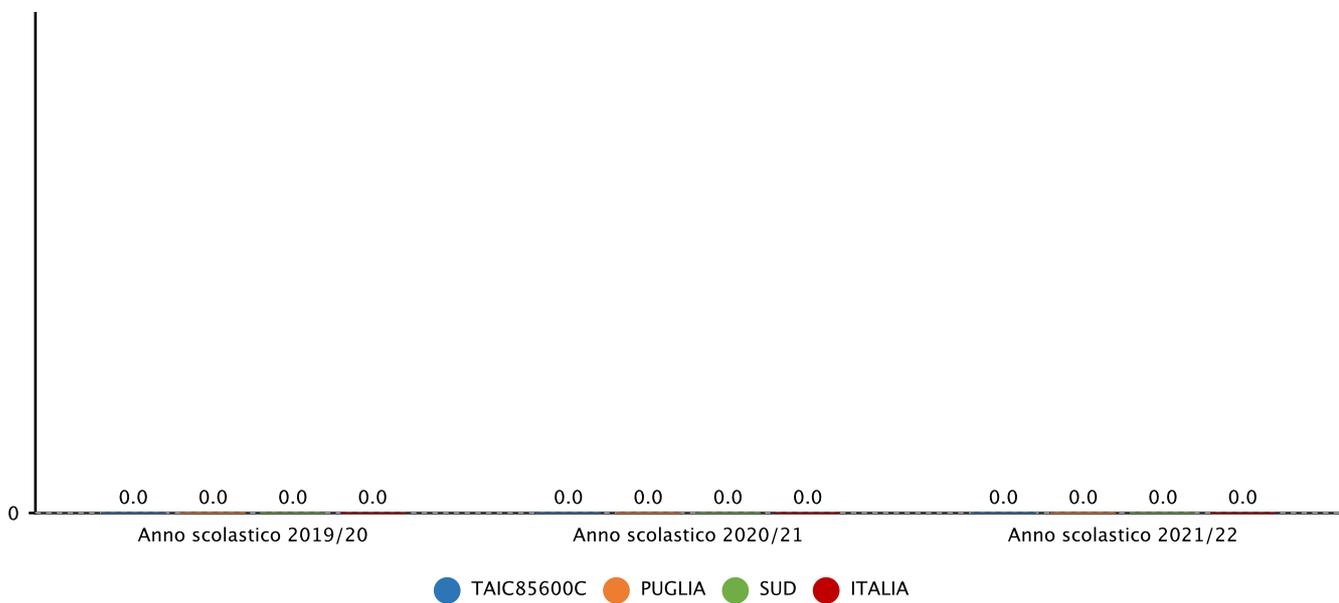




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

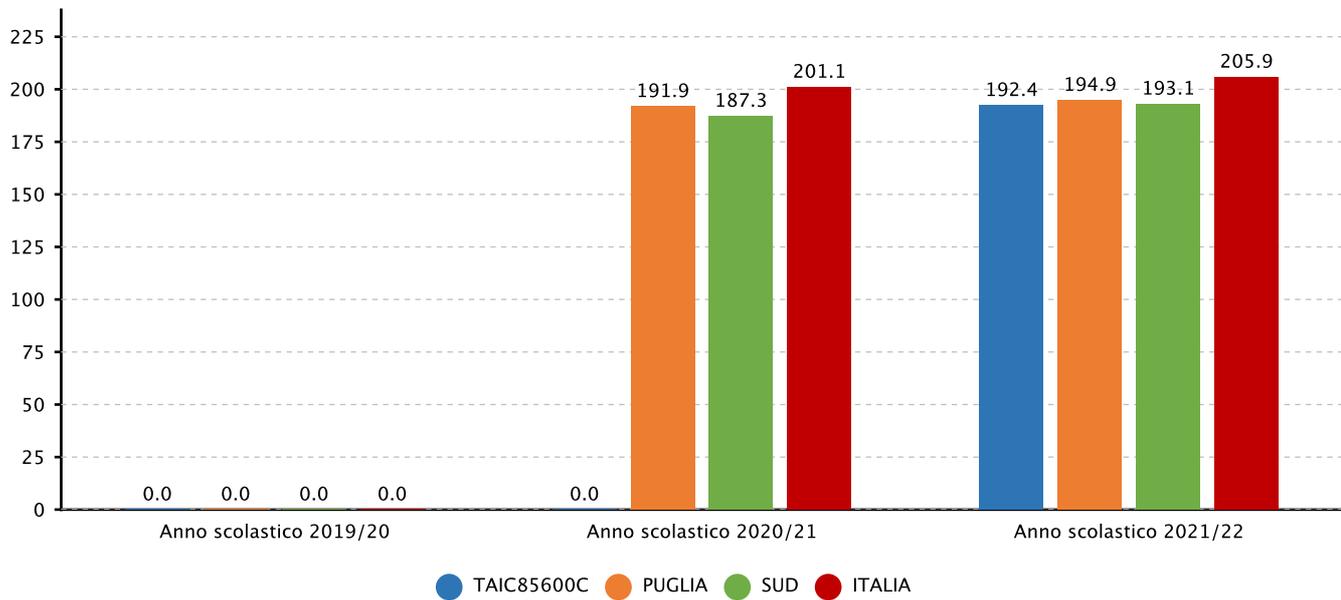


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

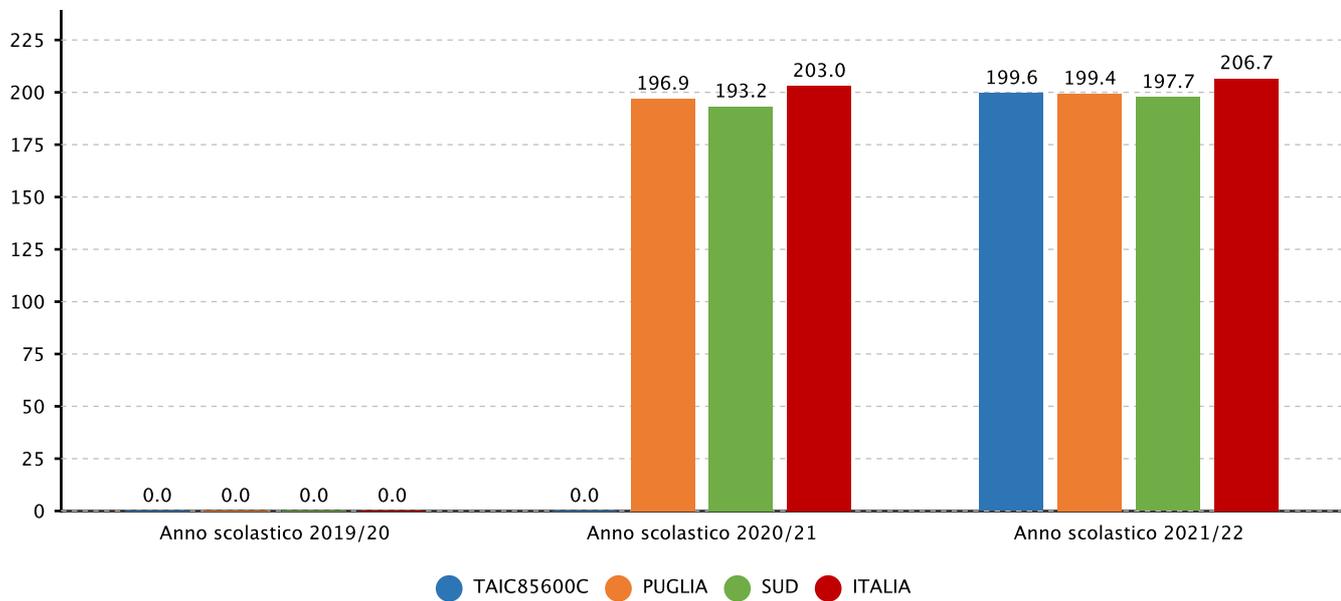




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**





## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

1) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

### Traguardo

1) Innalzare i punteggi nelle prove INVALSI di italiano e matematica, in tutto l'Istituto comprensivo, per portarli almeno ai livelli delle scuole con background simile.

### Attività svolte

Sono stati attivati corsi di formazione/aggiornamento finalizzati a riqualificare le competenze professionali dei docenti. Nel triennio sono stati realizzati progetti curriculari in verticale di italiano e matematica. Nell'ambito di ogni progetto sono state svolte attività atte a promuovere, consolidare e potenziare le competenze degli alunni.

Sono stati organizzati gruppi di livello, di potenziamento e momenti di autovalutazione per rispondere in maniera adeguata ai bisogni degli alunni e delle alunne, con il costante monitoraggio dei processi di apprendimento. Tale approccio ha consentito al personale di riflettere ed interrogarsi in maniera mirata sul curricolo verticale, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi. Sono state predisposte prove strutturate in entrata delle prime classi della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di sistematizzare i dati in ingresso relativi ad alcune competenze di Italiano e Matematica. Questo lavoro ha permesso di rilevare l'eterogeneità dell'utenza proveniente dal territorio. Sono state, inoltre, predisposte prove autentiche.

### Risultati raggiunti

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale simile.

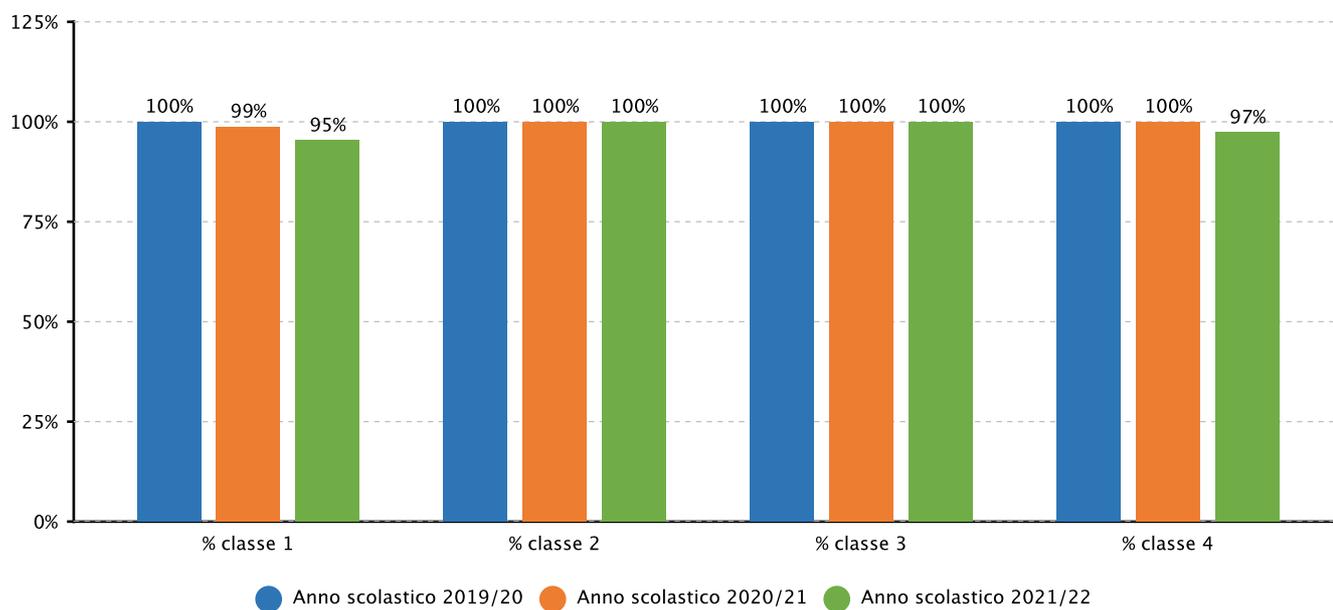
La percentuale degli alunni e delle alunne che si sono collocati nei Livelli 1 e 2 è alta nelle prove sia di Italiano, sia di matematica che di inglese.

Conclusioni: la priorità e il traguardo non sono stati raggiunti, pertanto nel RAV si ripropone la stessa priorità e come traguardo quello di diminuire la percentuale di alunni e di alunne che si collocano nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, di matematica e di inglese fino a raggiungere almeno il livello delle scuole con background simile.

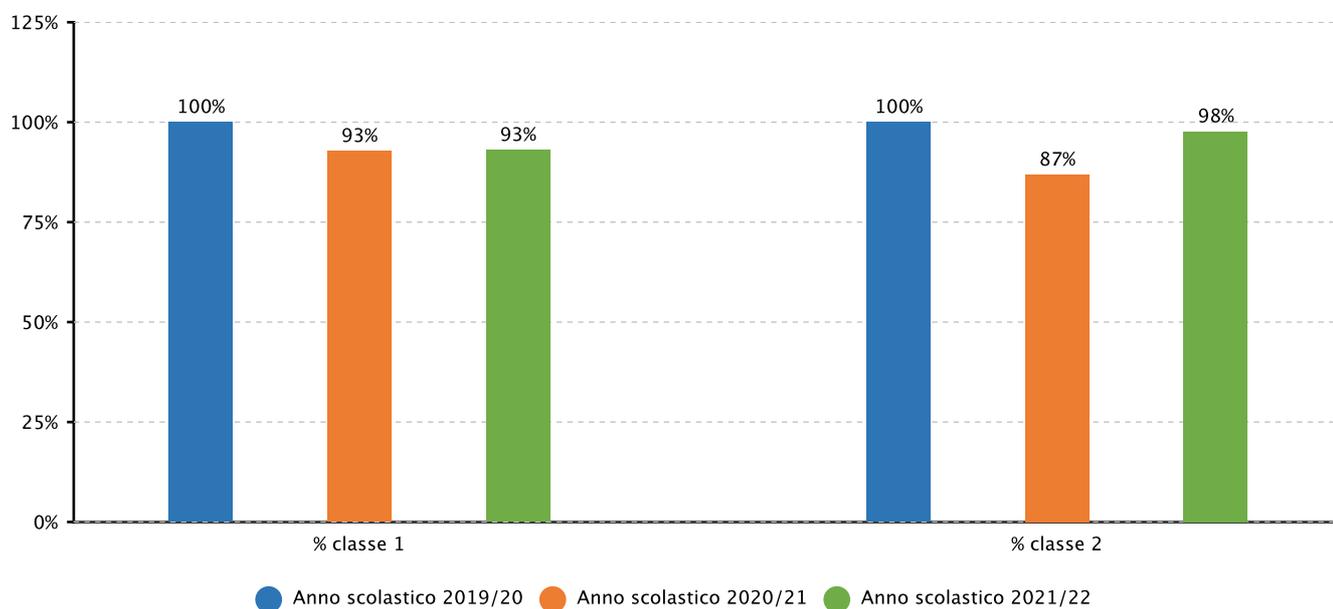
### Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

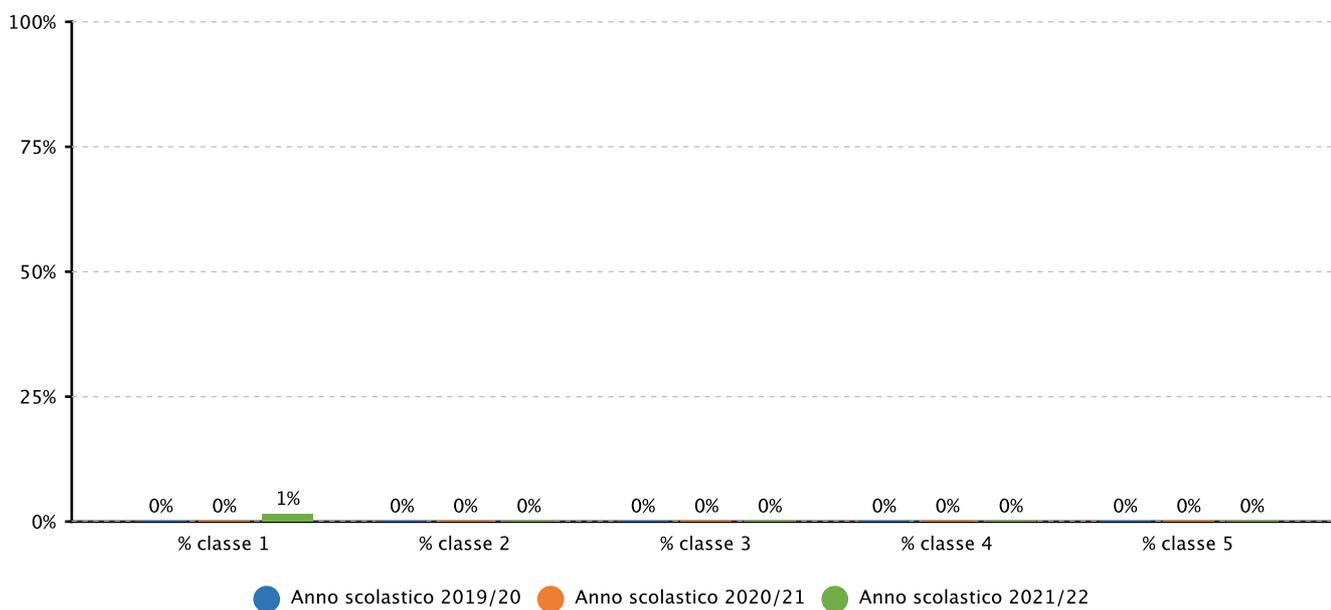


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

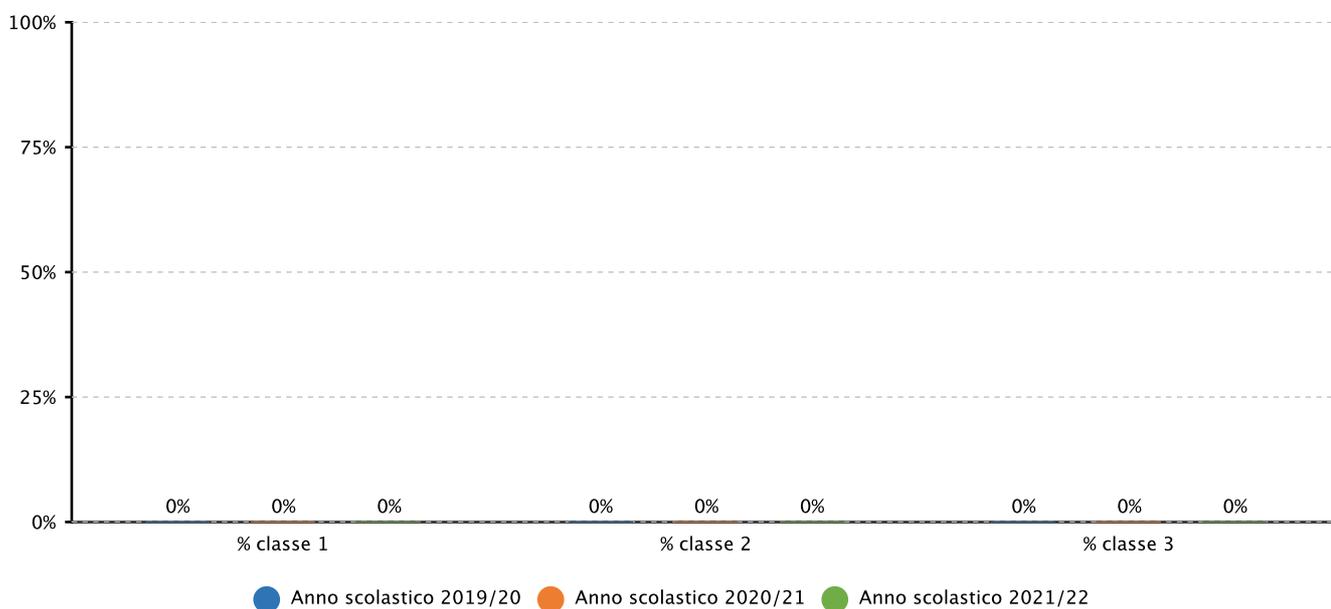




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

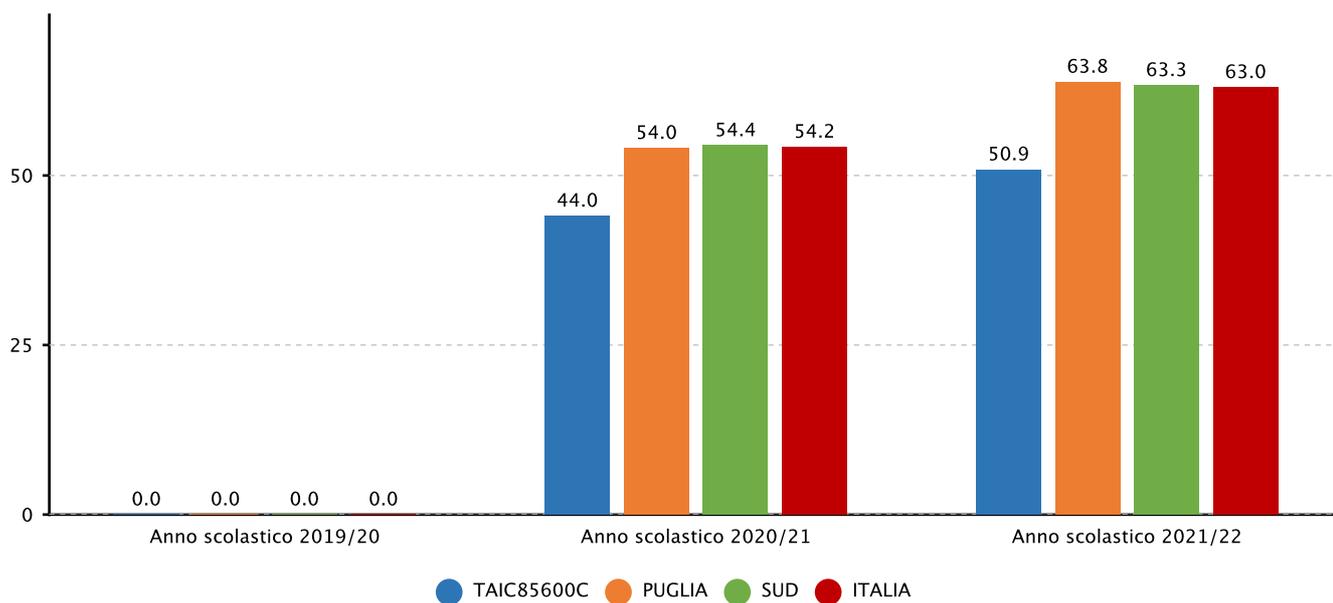


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

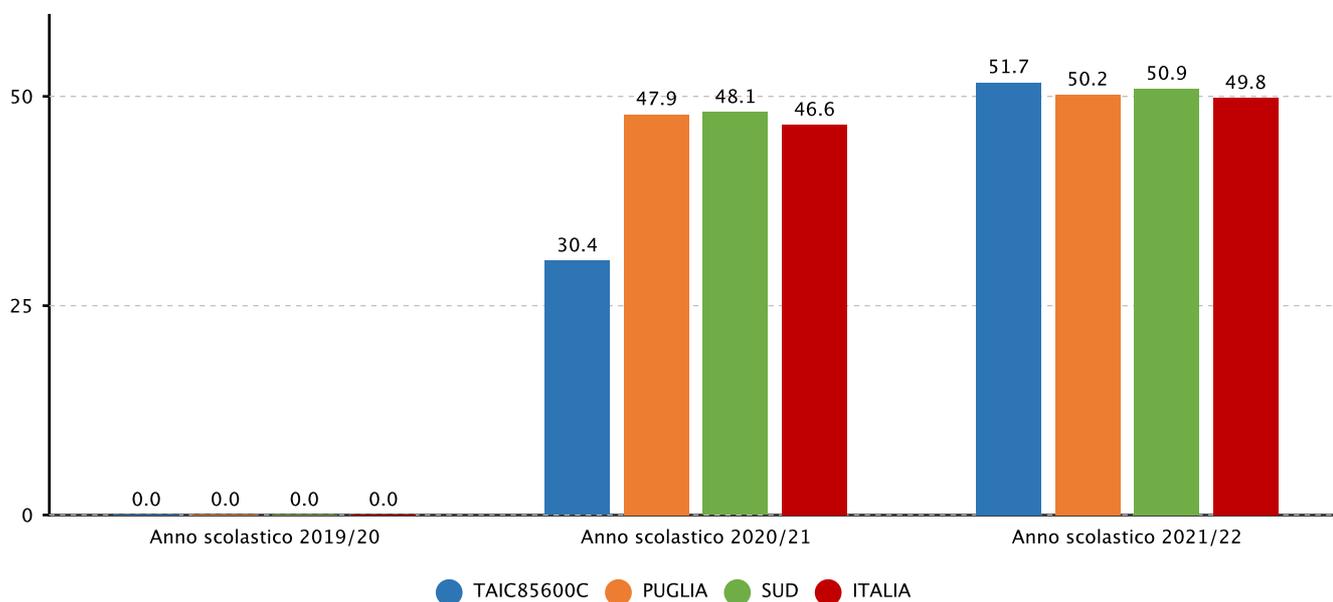




## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

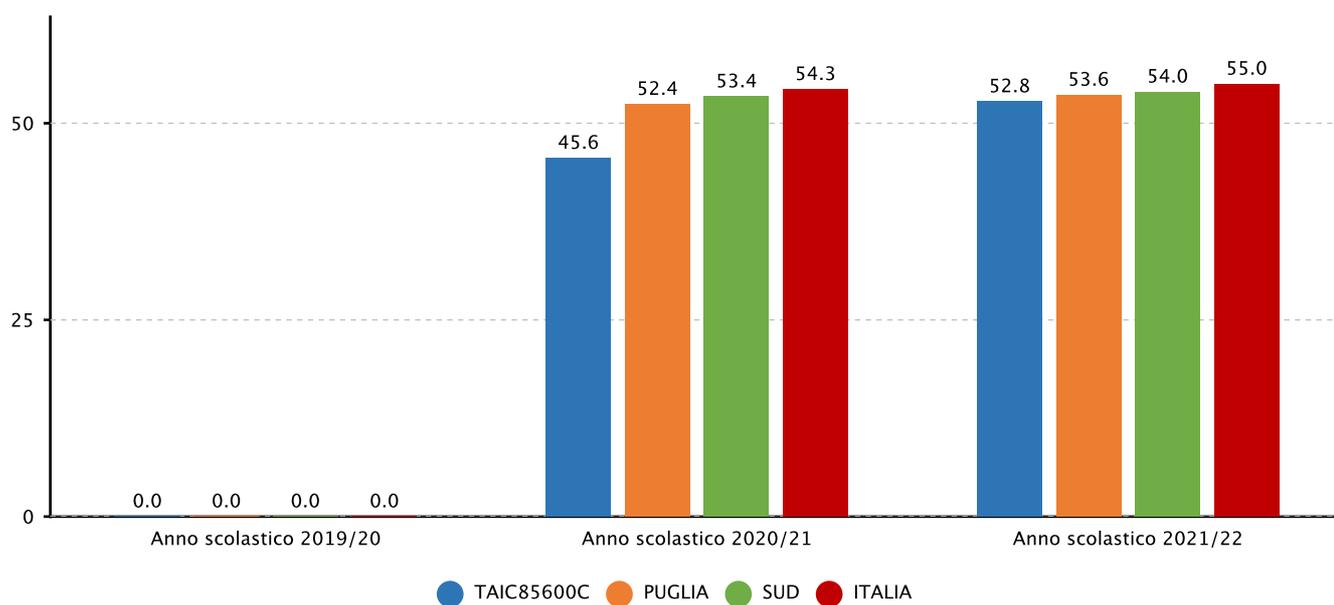


## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

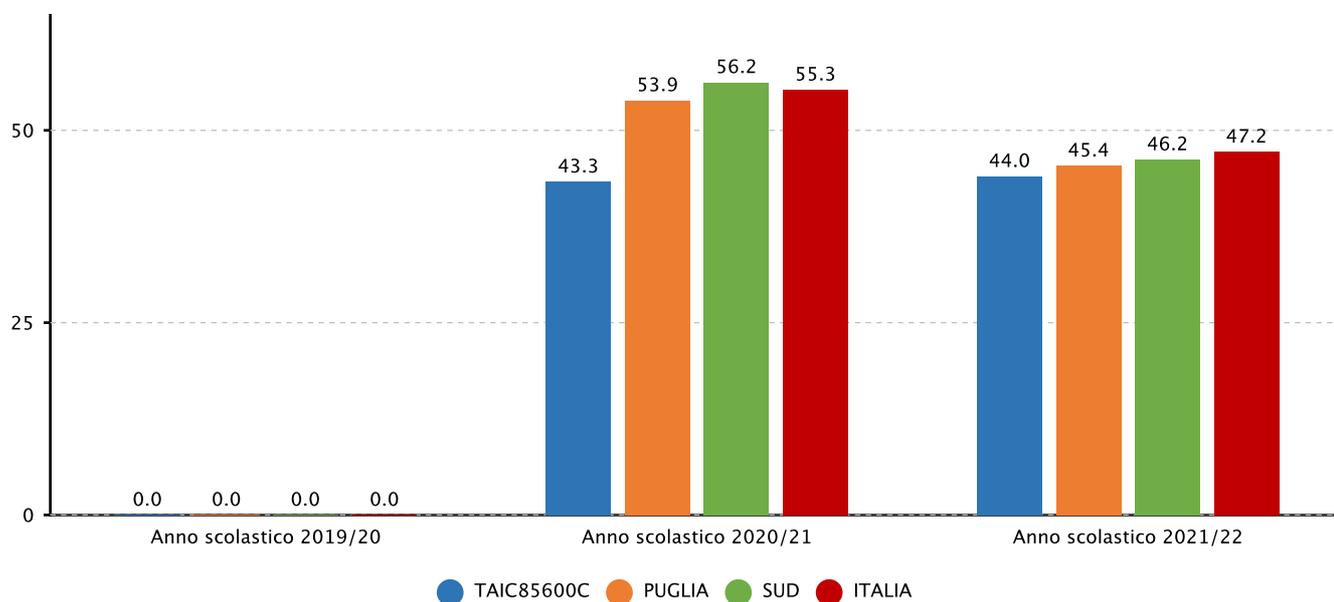




## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

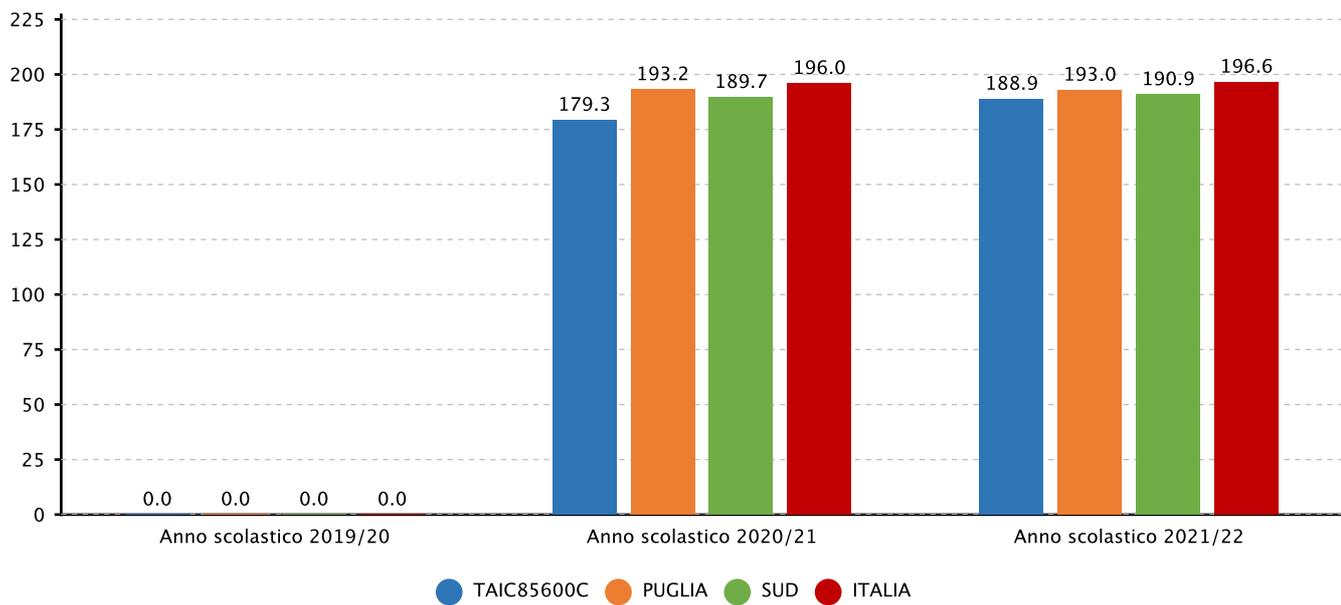


## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

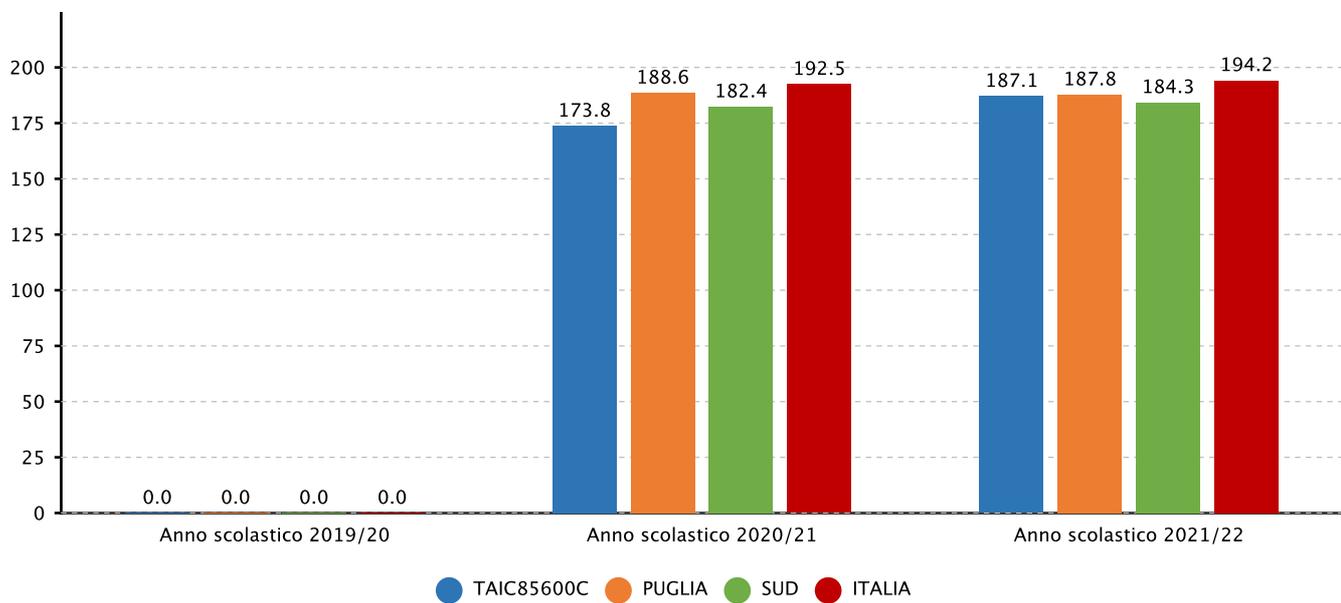




## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

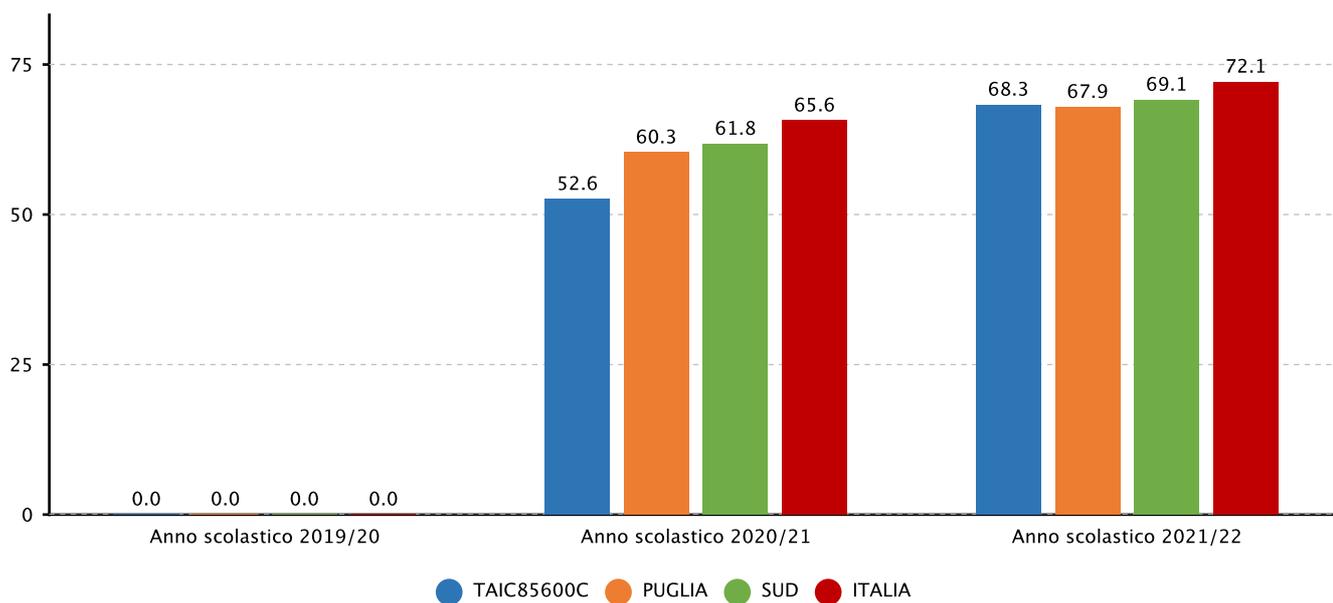


## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

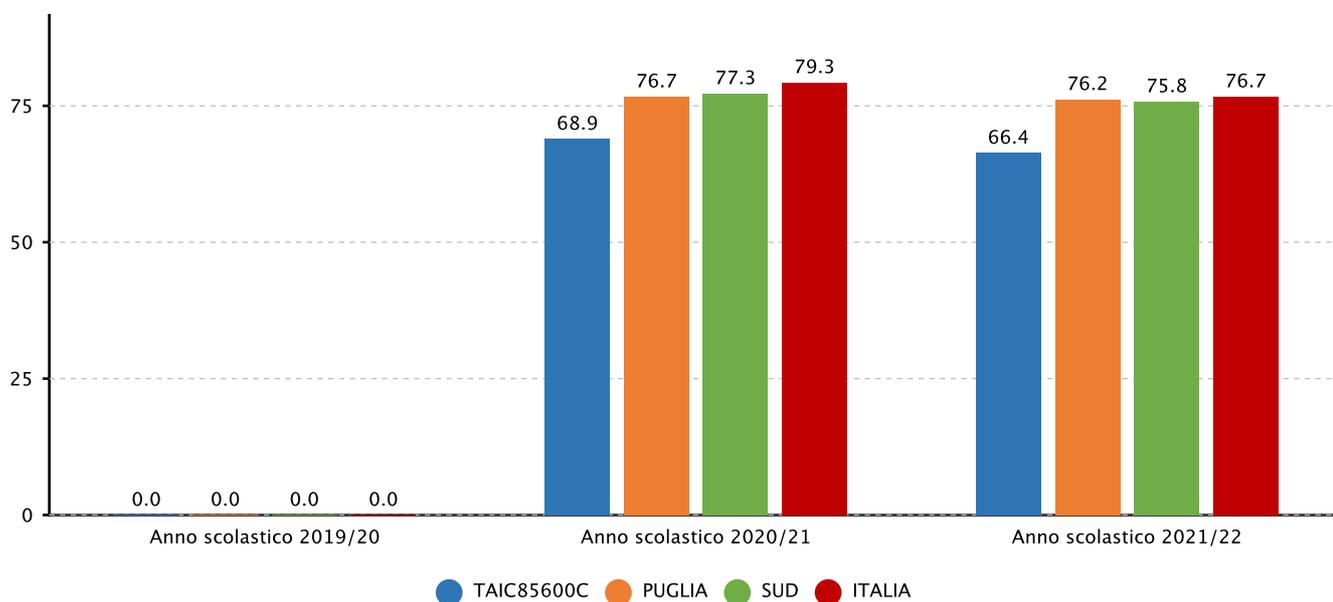




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

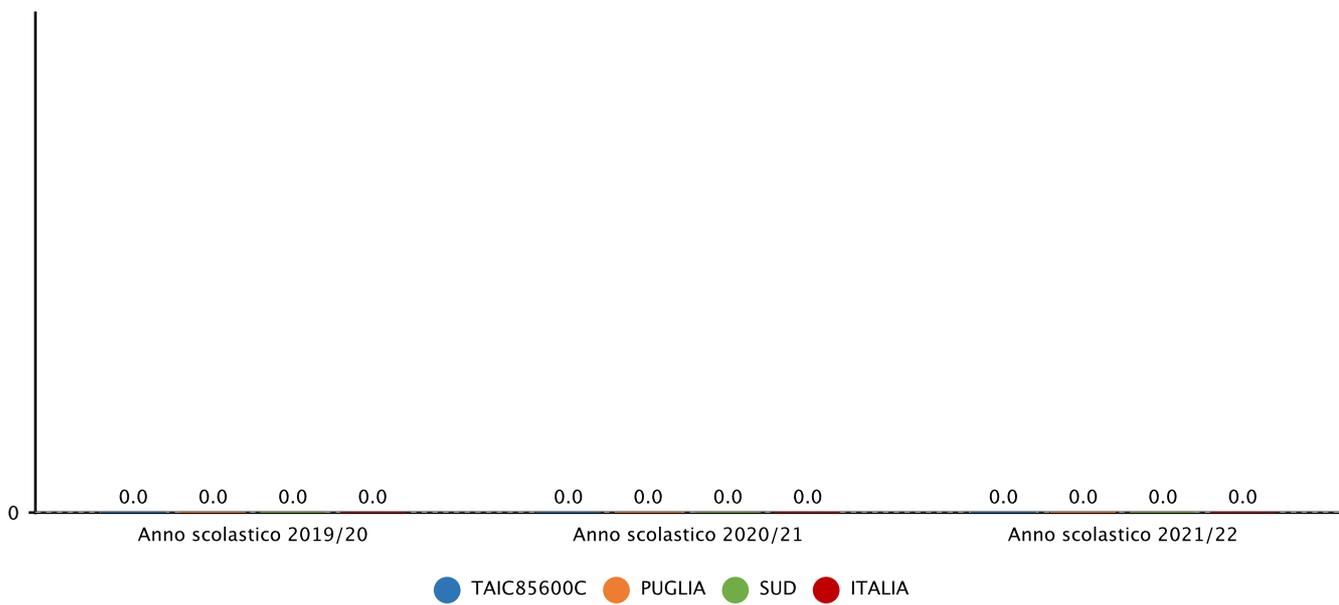


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**

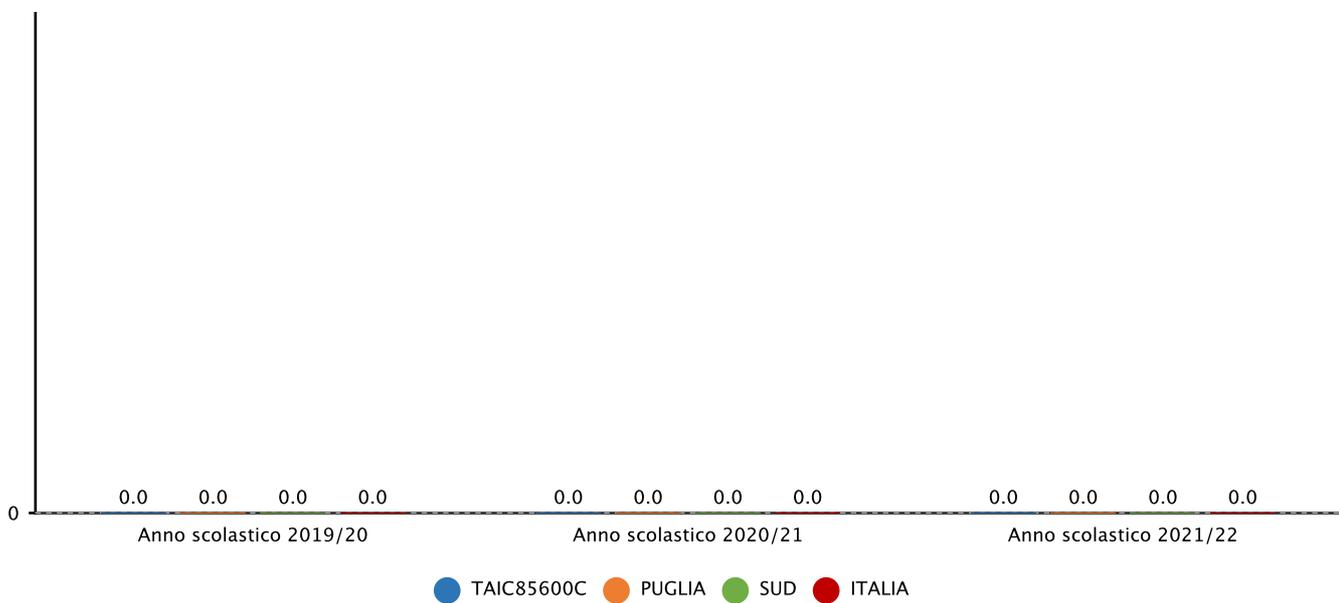




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

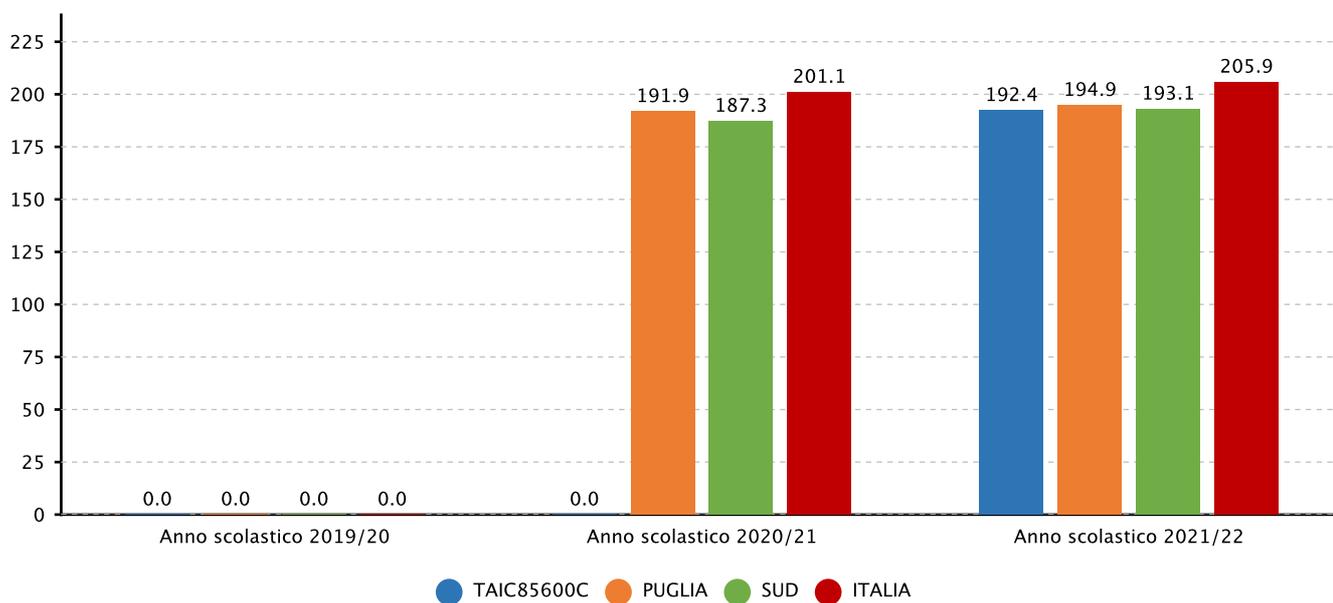


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**

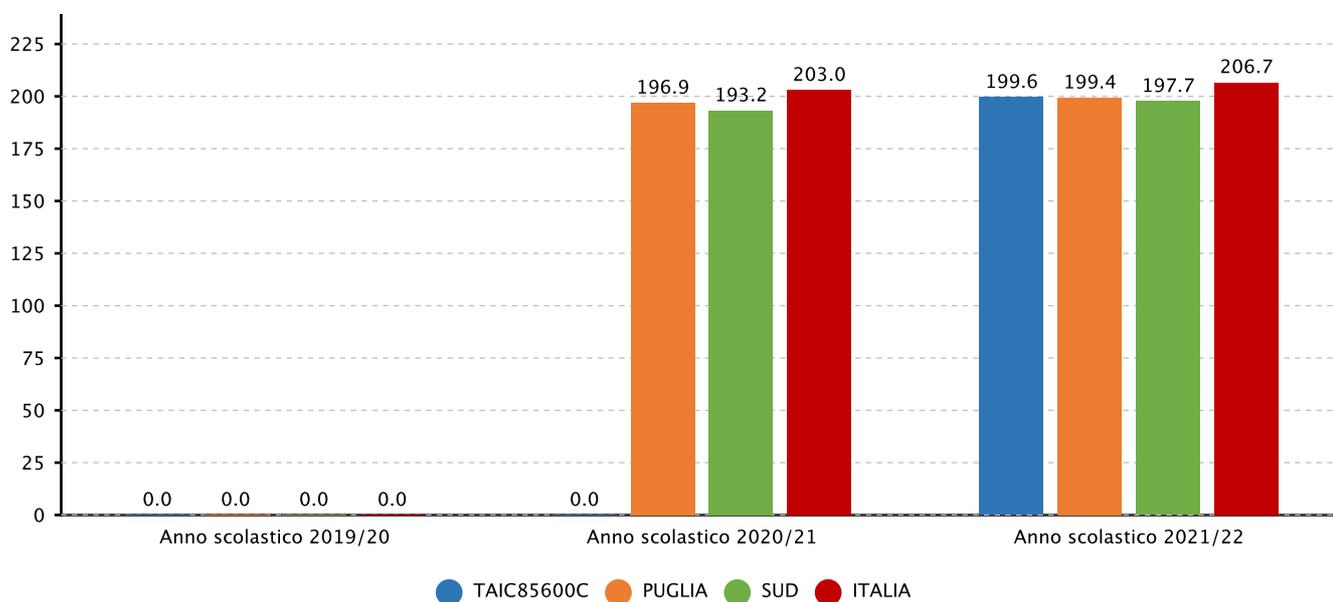




## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



**Documento allegato**

Evidenzaprovestandardizzate.zip



## ● Competenze chiave europee

<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
1)Potenziare la progettazione per competenze trasversali.	1) Elaborare una progettazione trasversale che miri allo sviluppo dei processi cognitivi.

### **Attività svolte**

Per questa coppia di priorità e traguardi, la scuola ha costruito il Curricolo trasversale per competenze, con l'obiettivo di superare i confini disciplinari e di rendere significativo l'apprendimento. Con il curricolo trasversale delle competenze, si è posta l'attenzione sulla continuità del processo all'interno dell'Istituto e sulla necessità di delineare un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e di Cittadinanza. Questo percorso ha condotto in modo organico alla valutazione delle competenze richieste dai modelli di Certificazione ministeriali. Il "Curricolo trasversale per competenze", nato dall'esigenza di superare i confini disciplinari, ha rappresentato uno strumento di ricerca flessibile che ha reso significativo l'apprendimento. Con il curricolo trasversale delle competenze, si è posta l'attenzione sulla continuità del processo all'interno dell'Istituto e sulla necessità di delineare un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e di Cittadinanza. Questo percorso ha condotto in modo organico alla valutazione delle competenze richieste dai modelli di Certificazione ministeriali.

### **Risultati raggiunti**

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti e le studentesse raggiungono una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti e le studentesse raggiungono una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Le evidenze dimostrano che il percorso ha dato esiti positivi.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

EvidenzeCompetenzetrasversali(2).zip



## ● Risultati a distanza

### Priorità

1) Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del primo anno di frequenza del secondo ciclo.

### Traguardo

1) Ridurre nel tempo gli eventuali divari tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

## Attività svolte

La nostra scuola, nel corso del triennio 2019/22, ha messo in campo azioni volte ad un approccio organizzativo sistemico per processi, dove le competenze metodologiche, disciplinari, tecnologiche, relazionali di ricerca e sperimentazione sono state indispensabili per conseguire l'efficacia e l'efficienza dei risultati a distanza .

La progettazione integrata ha avuto come condizione imprescindibile la valorizzazione di tutte le risorse umane presenti, dei docenti, in particolare, rispetto alla capacità di programmare, di progettare, di valutare secondo criteri autentici e condivisi e la significatività degli ambienti di apprendimento.

La diffusione della cultura digitale ha avuto il prioritario obiettivo di superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione, di prevenire e recuperare situazioni di insuccesso scolastico che avrebbero potuto sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza.

Il miglioramento del "sistema" scuola è passato attraverso la condivisione di processi e percorsi tra docenti dei diversi ordini e un collegamento significativo tra modelli organizzativi che hanno integrato elementi diversi per diffondere le azioni che hanno prodotto esiti positivi.

## Risultati raggiunti

Le evidenze mostrano la comparazione degli esiti in uscita della scuola Primaria, nell'a.s.2018/19, e quelli in uscita della scuola Secondaria di I grado nell' a.s. 2021/22 nelle competenze di Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione, nella Competenza matematica e competenze di base di scienze e tecnologia e nella Comunicazione nelle lingue straniere.

Il numero degli alunni collocati nel livello A è aumentato nella Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione e nella Competenza matematica e competenze di base di scienze e tecnologia. E' rimasto stabile nella Comunicazione nelle lingue straniere.

Conclusioni: la priorità e il traguardo sono stati raggiunti.

## Evidenze

### Documento allegato

RISULTATIADISTANZA.pdf



---

## Prospettive di sviluppo

---

Per il triennio 2022/2025 si ripropongono le seguenti coppie di priorità:

- Promuovere il successo formativo per tutti gli studenti
- Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Si favoriranno contesti educativi idonei a promuovere apprendimenti significativi, implementando la didattica laboratoriale, innovando gli spazi di insegnamento/apprendimento attraverso una progettazione partecipata con la comunità educante.

Si amplieranno le competenze disciplinari, digitali e valutative dei docenti attraverso percorsi di formazione e forme di peer tutoring.

Si cercherà di individuare tempestivamente le situazioni critiche di apprendimento e di progettare percorsi inclusivi formativi e strategie differenziate, al fine di conseguire un miglioramento scolastico delle prestazioni individuali.

Si organizzeranno attività di recupero/potenziamento per gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti mirati e con attivazione di appositi percorsi, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Si implementeranno i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.